

Italiani d'Africa

ANNO VII-Nn. 4-5 - APRILE-MAGGIO 1985

1 - 2 Giugno 1985 a Bologna

**Assemblea Generale
dell'A.I.R.L.****Ordine del giorno**

L'Assemblea Generale della nostra Associazione si terrà a Bologna presso la sala Europa, Palazzo della Cultura e dei Congressi, Piazza Costituzione il giorno 1 giugno alle h. 16.00 in prima convocazione, il giorno 2 giugno alle h. 10.00 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Relazione dei Revisori dei conti ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1983 e 31 dicembre 1984
- 3) Aumento della quota associativa; possibili iniziative a sostegno dell'Associazione
- 4) Rinnovo delle cariche sociali
- 5) Varie ed eventuali

Ricordiamo che a norma dell'art. 23 dello Statuto Sociale, ogni partecipante potrà rappresentare, mediante regolare delega scritta, un massimo di dieci soci.

Nel desiderio di allargare la famiglia dell'AIRL questo giornale viene inviato a tutti i profughi dalla Libia in modo tale che coloro che desiderino associarsi ed anche proporre la propria candidatura possano farlo contemporaneamente all'iscrizione alla nostra Associazione.

L'importante è intervenire all'Assemblea e votare o inviare la delega in caso di impossibilità.

Pag. 4

A Bologna 1 e 2 giugno 1985

Convegno di tutti i Profughi di Libia

Previsto un grande afflusso



Il Palazzo dei Congressi dove si svolgerà la nostra Assemblea

Notizie utili

Ormai i giorni che ci separano dal grande Convegno di Bologna durante il quale avrà luogo l'Assemblea Generale dei soci dell'A.I.R.L. sono contati. Ripetiamo ancora una volta tutte le notizie che riteniamo siano utili a tutti.

Non ci resta che darVi un arrivederci a Bologna nei giorni 1 e 2 Giugno 1985

Prenotazioni

Tutti i convegnisti dovranno essere muniti di un cartellino-badage del prezzo di L. 2.000 completo di nome e cognome e che dà diritto all'ingresso nei locali del Congresso.

Per il pranzo al Self-service o al Ristorante e per le camere nei vari alberghi è necessario prenotarsi entro il 15 maggio inviando una richiesta scritta o telefonica al Comitato promotore: Comm. Serafino De Luca - Via Lame, 112 - 40122 BOLOGNA (Tel. 051/521780) - oppure: Signor Paolo Prandestraller - Via Algardi, 3 - 40128 BOLOGNA (Tel. 356167 - 051/502550). Il secondo numero solo per le ore di ufficio.

Per le prenotazioni ai pasti (Self-service, Ristorante) ed eventualmente per gli Alberghi delle varie categorie la prenotazione si intende valida se accompagnata dalla metà dell'importo. Questo importo verrà restituito per intero solo se la disdetta perverrà al Comitato Organizzatore almeno otto giorni prima della data fissata.

Prenotazioni anche a Roma

Le prenotazioni per il Convegno-Assemblea dell'A.I.R.L. a Bologna possono essere anche fatte presso la sede

di Roma dell'Associazione nelle ore d'ufficio, tutte le mattine dei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Le prenotazioni sono necessarie per le camere in albergo e per il pranzo nei locali del Palazzo della cultura e dei Congressi: gli interessati potranno pure ritirare il cartellino-badage del costo di Lire 2.000 che dà diritto all'ingresso.

Come più volte pubblicato, per ragioni organizzative le prenotazioni si chiudono il 15 maggio.

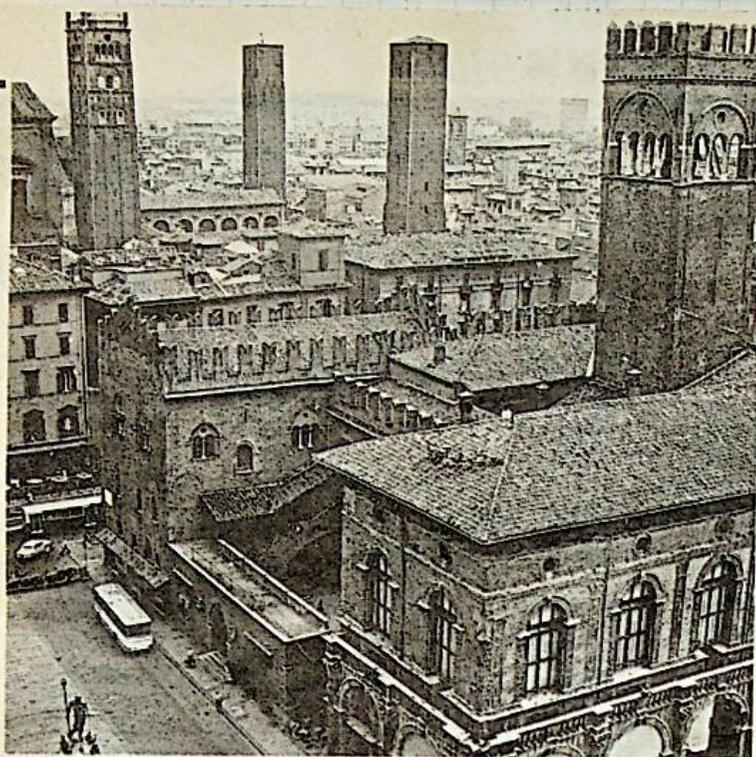
La S. Messa anticipata alle ore 9.15

La celebrazione della S. Messa, celebrata da Padre Giovita già fissata per le ore 11.30 di Domenica 2 giugno, per ragioni organizzative è stata anticipata alle ore 9.15 dello stesso giorno: ciò si è reso necessario per permettere la continuità dell'Assemblea Generale dell'A.I.R.L. che avrà inizio alle ore 10.00 per essere sospesa alle ore 12.30, ora della colazione, e ripresa alle ore 15.00 per protrarsi sino alle ore 18.30.

Pensioni, un esperto a Bologna

Il nostro problema pensionistico dei Profughi di Libia sia nella tematica generale che negli aspetti particolari sarà affrontato durante il Convegno di Bologna da un tecnico qualificato del settore che ha accettato l'invito rivoltogli dall'Associazione.

Si tratta del Dr. Leonardo Cuzzocrea, dirigente dell'INPS, reparto convenzioni internazionali, il quale partecipa ai lavori del Convegno a titolo personale come professionista esperto del settore.



PROGRAMMA

SABATO 1° GIUGNO 1985: Dalle ore 16 alle 19 - Incontro nel Foyer per un saluto ed un brindisi offerto dal Comitato Organizzatore.

- dalle ore 16,00 Assemblea Generale dell'A.I.R.L. in prima convocazione

DOMENICA 2 GIUGNO 1985: Dalle ore 8,30 Ingresso al Palazzo dei Congressi

- dalle ore 9,00 alle ore 11,30: prima parte del Convegno

- ORE 9.15: S. Messa celebrata da Padre Giovita Dossi

- dalle ore 10,00 Assemblea Generale dell'A.I.R.L. in seconda convocazione

- ORE 12,30-14,30: Colazione (in due turni sia Self/Service che Ristorante)

- ORE 15,00-18,30: seconda parte del Convegno

- ORE 15,00: continuazione dell'Assemblea Generale dell'A.I.R.L.

- ORE 19,00: scioglimento del Convegno.

Come raggiungere Bologna

Per Ferrovia

Il nodo ferroviario di Bologna è uno dei principali d'Italia e numerosi sono i treni che la collegano direttamente con molte città sia provenienti dal Nord che dal Centro-Sud. D'altro canto numerose sono le coincidenze tra i piccoli centri e le linee ivi dirette.

Il Palazzo dei Congressi in P.zza della Costituzione è servito dalla linea di autobus n. 3 che fa capolinea proprio davanti alla Stazione. (Premunirsi in stazione del biglietto per la corsa, meglio due, per l'andata e ritorno poiché nel giorno festivo si in-

contrerebbero difficoltà per il reperimento).

Per Aereo

Per chi arriva in aereo

L'aeroporto civile internazionale di Borgo Panigale è a 4 chilometri dal centro cittadino ed è collegato con le principali città d'Italia che lo raggiungono in meno di un'ora.

Per Strada ed Autostrada

Non stiamo ad elencare le autostrade che collegano tutta l'Italia con Bologna, gli automobilisti le conoscono per averle più volte percorse.

Per chi arriva da qualsiasi

provenienza uscire al primo casello «Bologna», prendere quindi la tangenziale ed uscire allo svincolo n. 7. Il Palazzo dei Congressi è facilmente raggiungibile seguendo la segnaletica. I parcheggi sono nelle vicinanze ed i Pulmann potranno proseguire sino al Palazzo dei Congressi e lasciati i congressisti in Via Aldo Moro, a cento metri, troveranno il parcheggio alberato capace di 2.500 vetture.

Nel Palazzo degli Affari a Piazza della Costituzione si trova un parcheggio coperto per circa 150 auto: il costo del parcheggio è di L. 3.000.

Alloggio al Cenobio di S. Vittore

In questo posto — molto modesto e di poche pretese, ha soggiornato nel 1920 PAPA GIOVANNI XXIII° — quindi credo che chi vuole risparmiare può per una notte adattarsi ugualmente.

Questo posto dista da Porta Castiglione esattamente Km. 2,300 e sarebbe quindi bene che 30/32 persone tante quante ne può ospitare il Cenobio, si mettano d'accordo per giungere a Bologna possibilmente con un Pulman di 40 persone (la strada è stretta). Oppure se arrivano in treno tutte assieme, potrei studiare la possibilità di farli portare su con un pulmino così come poi al mattino della domenica 2 Giugno riportarli al Palazzo dei Congressi.

Il Cenobio dispone:

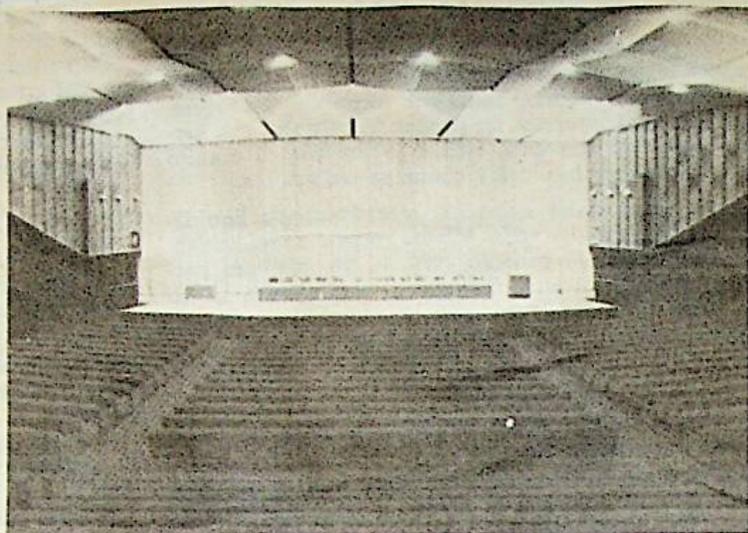
N° due camerette singole (qualcuna con servizi)

N° tre camerette a due letti - servizi in comune al piano

N° sette camerette a tre letti (due a castello) e servizi come sopra.

La spesa è di lire 8.000 a persona - compresa la piccola colazione al mattino. Per coloro che volessero cenare la sera dell'arrivo (Sabato 1/6) se in orario accessibile ore 20 - possibilità di cenare con la modica spesa di Lire 8.000 a persona.

Considerando il numero limitato dei posti ... chi prima arriva occupa tutto.



La "Sala Europa" che accoglierà gli intervenuti

Brevi cenni sulla città di Bologna

Per chi volesse trascorrere più giorni a Bologna, approfittando dell'occasione che si presenta trovandosi già per il nostro Convegno-Assemblea dell'A.I.R.L., di seguito diamo brevi cenni che abbiamo tratto dal magnifico opuscolo illustrativo edito dalla SO.GE.PA.CO. s.p.a. — Palazzo della Cultura e dei Congressi.

Pur sintetici, crediamo siano sufficienti ad invogliarci a fermarci a Bologna per conoscere meglio questa magnifica città che ci ospita con la sua storia, con le sue bellezze, con la sua ospitalità.

Bologna antica

Città per vocazione aperta ad ogni interesse intellettuale Bologna, chiamata per antonomasia «la dotta», fu nel Medio Evo e nei secoli seguenti un centro cosmopolita e luogo di convegno per i discendenti e gli eruditi di ogni nazione del Vecchio Continente, nel suo glorioso «Studio», il più antico d'Europa.

Esso ebbe sede dalla seconda metà del secolo XVI presso il Palazzo dell'Archiginnasio e nel 1802 l'antico Ateneo fu unito all'Istituto delle Scienze che sorgeva nel Palazzo Poggi di Via Zamboni, attorno al quale ancora oggi si stende la città universitaria con i suoi numerosi

edifici adibiti a sede di facoltà e di Istituti Scientifici.

Della selva di torri che rese famosa la città nel passato rimane ancora una testimonianza eloquente nelle alte e snelle torri che si elevano al cielo e conferiscono al panorama della città un'impronta inconfondibile.

PIAZZA MAGGIORE, cuore vivo e palpitante di Bologna, è certamente una delle più suggestive piazze del mondo per gli insigni edifici che accoglie, appartenenti ad epoche diverse ma mirabilmente armonizzati tra loro:

S. PETRONIO: la più grande chiesa di Bologna ed una delle maggiori del mondo cattolico; la cui costruzione fu iniziata nel 1390.

IL PALAZZO DEL PODESTÀ: costruito all'inizio del '200 e riedificato tra il 1484 e il 1494.

PALAZZO DE ENZO: eretto nel 1244-46 e aurea prigione dal 1249 sino alla morte (1272) di Re Enzo, figlio dell'imperatore Federico II.

PALAZZO D'ACCURSIO: oggi sede municipale, detto un tempo Palazzo pubblico o degli Anziani.

Fa da appendice a Piazza Maggiore quella detta del Nettuno, che si apre sul lato settentrionale e accoglie la superba fontana bronzea del Nettuno, il «Gigante» dei bolognesi, capolavoro del Giambologna (1566).



L'atrio del Palazzo dei Congressi

Il Palazzo della Cultura e dei Congressi

A nord della città sorge il Distretto Fieristico, centro direzionale concepito come area di decentramento del centro storico, con carattere polifunzionale e sede di uffici direzionali, commerciali e pubblici.

Il complesso del Palazzo della Cultura e dei Congressi di Bologna sorge appunto in questa zona della città, a 1300 metri dal centro storico e a pochi minuti dall'aeroporto, dalla stazione ferroviaria e in prossimità del raccordo autostradale.

Chi arriva con l'auto trova, nella antistante Piazza della Costituzione, un ampio parcheggio alberato per 2.500 autovetture.

L'atrio collega il Palazzo della Cultura e dei Congressi con la Gal-

leria d'Arte Moderna, che promuove iniziative riguardanti le arti figurative, il teatro, il cinema, la fotografia, la musica, l'architettura, l'urbanistica e le comunicazioni di massa.

In esso sorge anche il quartiere fieristico dove hanno luogo manifestazioni che, per il livello internazionale e per la loro alta specializzazione, costituiscono appuntamenti irrinunciabili per i settori trattati anche grazie allo studio e all'organizzazione di iniziative collaterali di carattere convegnoistico e culturale.

Tra le più qualificate vogliamo ricordare:

MODAMAGLIA-MODAINTIMA — Salone della maglieria italiana — Salone dell'abbigliamento intimo, 2 volte all'anno.

MODACALZATURA — Presentazione internazionale moda della calzatura.

COSMOPROF — Salone della profumeria e della cosmesi.

SAIE — Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia.

L'ampio foyer della Sala Europa accoglie pubblico e ospiti offrendo

A Bologna 1 e 2 Giugno 1985

Assemblea Generale dell'A.I.R.L.

Rinnovo delle cariche sociali

ad essi una parentesi di relax, oltre ad ospitare una serie di servizi tra i quali il servizio bar, l'ufficio turistico arrivi-partenze-alloggi, una agenzia bancaria con possibilità di operazioni in cambi e di trasferimenti valutari in ogni parte del mondo, il posto telefonico pubblico con sedici cabine e sei apparecchi telefonici a tavolo per la stampa, telex e un ampio guardaroba per 1400 persone.

Una particolare nota d'arte è rappresentata dalla scultura ceramica intitolata «Cubo Modulato».

Sempre nell'ampio foyer sono ricavati numerosi e confortevoli spazi per il relax dei congressisti.

La Sala Europa, rivestita con una calda moquette color rosso bolognese, è la sala maggiore del Palazzo dei Congressi.

È capace di 1800, 1400 o 900 posti grazie alle pareti scorrevoli che possono escludere le due balconate laterali limitandone la capienza.

Ideata per servire a molteplici usi riesce ad essere una funzionale sala

zionale e le numerose Gallerie d'arte, il complesso delle Chiese e degli altri edifici sacri, il Teatro Comunale «santuario» bolognese della lirica, sottolineano il carattere della città aperta alle esperienze moderne e al tempo stesso divulgatrice dei valori passati.

A Bologna l'ospitalità più che una tradizione è una vocazione. È proprio per questo la città ha oggi

raggiunto una recettività alberghiera capace di far fronte alle nuove esigenze determinate da motivi commerciali, industriali, e adesso anche fieristici e congressuali.

Per non parlare dell'ospitalità... a tavola.

La gastronomia bolognese, tra le più famose e premiate del mondo, è ancora oggi motivo di simpatica fiera per una città che ospita innumerevoli ristoranti e trattorie in grado di onorare e rinverdire i fasti della tradizionale cucina locale.

gli abitanti: sotto ai portici si cammina, ci si incontra, palpita la vita commerciale della città.

Città d'arte e di cultura, quindi ma anche e soprattutto città a misura d'uomo.

I numerosi impianti sportivi, la rete di servizi pubblici, le ampie possibilità di svago, oltre a renderla accogliente e ospitale per chi la visita, la rendono particolarmente apprezzabile per chi in essa vive e lavora.

L'Emilia Romagna

È regione ricca di campi fertillissimi, di industrie, con un sottosuolo fonte inesauribile di acque salutarie, e ovunque si incontrano i segni delle civiltà che si sono succedute, dagli Etruschi ai Romani, dalle fastose Signorie alle grandi e orgogliose «famiglie».

Un grande fiume, la catena dell'Appennino, il Mar Adriatico con le sue numerose spiagge, una strada, la Via Emilia, dalla secolare storica vita.

E lungo questa meravigliosa strada che la attraversa si succedono le cittadine e le città, allacciate da paesi fervidi di vita, da cascine animate dal lavoro, da paesi che si arrampicano e dominano le dorsali con torri, rocche e castelli.

Da Rimini ai confini di Bologna è la Romagna, e da Bologna a Piacenza prende il nome di Emilia.

La tradizione artistica e culturale di questa regione, la celebrità internazionale delle sue specialità gastronomiche e dei vini, le attrezzature turistiche e la tradizionale cordialità dei suoi abitanti la rendono una regione «ospitale» per eccellenza.

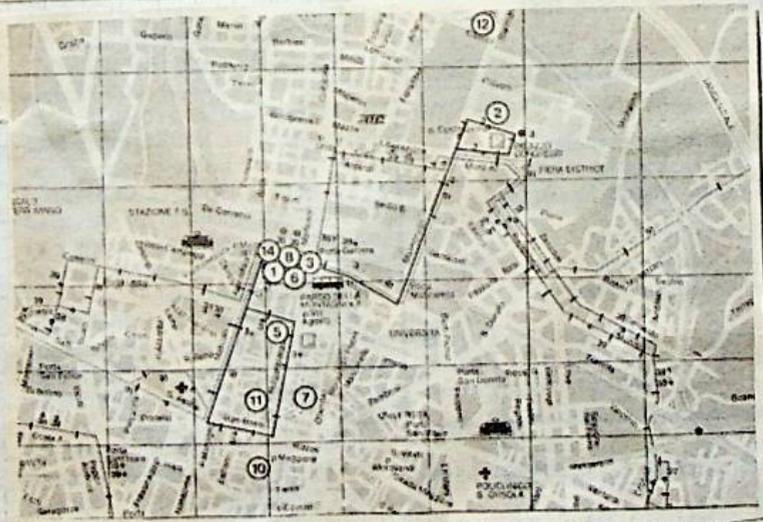
Medaglia ricordo



Come già riportato il Comitato Promotore del Convegno Nazionale Italiani Profughi di Libia ha fatto coniare una medaglia ricordo dal Prof. Guido Angelini e che è posta in vendita dietro prenotazione.

La medaglia è in argento del diametro di millimetri 28 del peso di grammi 8 ed il prezzo è di L. 10.000.

Bisogna affrettarsi per la prenotazione poiché è stata coniata in pochi pezzi.



per congressi (dotata di un avanzato impianto di traduzione simultanea per 7 lingue con ascolto via cavo in cuffia individuale) ed una confortevole sede per lo svolgimento di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, riprese e produzioni televisive.

Arte, Cultura e ospitalità

Le interessanti raccolte museografiche e bibliografiche come il Museo Civico e la biblioteca dell'Archiginnasio, la Pinacoteca Na-

Bologna: civiltà dei portici

Bologna oggi è una città moderna e viva, culturalmente ed economicamente.

Dal punto di vista architettonico è unica e irripetibile.

Lungo le affascinanti strade del centro storico si fondono armonicamente le vecchie case medioevali e gli scenografici palazzi patrizi.

Un'altra peculiare caratteristica architettonica è rappresentata dalle prospettive di portici che riflettono la natura cordiale e socievole de-